COMUNE DI DRUOGNO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Piazza Municipio, 3 – 28853 - DRUOGNO - Tel: 0324/93071 - Fax: 0324/93272

druogno@anutel.it

BANDO DI GARA PER L’AFFITTO DI FONDI RUSTICI, FACENTI PARTE DEI BENI CIVICI DI COIMO E ALBOGNO – ALPE AGGIA E ALPE ARVINONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA

In esecuzione della Deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19.02.2019 e delle Determinazione del Responsabile del Servizio n.45 del 23.02.2019, il giorno 03 di aprile anno 2019, presso la sede del Comune di Druogno, alle ore 09,00, si procederà alla gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta, con l’apertura delle buste, per l’affitto per anni 6 (sei) degli alpeggi sotto identificati:

“Alpe Aggia”

N.C.T. Comune di Druogno

Foglio	Mappale	Qualità	Superficie
1	2	Pascolo	22.83.00
1	4	Pascolo	2.72.00
1	7	Pascolo	22.32.20
1	7	Fabbricato rurale	=====
		TOTALE	47.87.20

“Alpe Arvinone”

N.C.T. Comune di Santa Maria Maggiore

Foglio	Mappale	Qualità	Superficie
8	5	Incolto produttivo	54.81.00
8	10	Pascolo	05.81.30
8	11	Fabbricato rurale	=====
8	12	Pascolo	01.42.40
8	13	Bosco alto	33.55.10
		TOTALE	95.59.80

1. Durata e caratteristiche dell’affitto

Considerato che la natura e le caratteristiche dell’affitto sono descritti nel contratto e nel capitolato allegati, sia per la durata dell’affitto sia per l’entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari. La durata dell’affitto è stabilita in **anni sei** con inizio dalla data di stipula del contratto, nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni professionali agricole.

La base economica di riferimento è fissata in € 750,00 per l’alpeggio dell’Alpe Aggia ed € 100,00 per l’alpeggio dell’Alpe Arvinone, ed è incrementata da offerte in aumento.

L’affittuario dovrà provvedere a propria cura e spese all’arredo dei fabbricati concessi in affitto.

2. Durata della monticazione e carico

Il periodo di monticazione, nel rispetto del Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)" e successive modificazioni ed integrazioni, è fissato in almeno 70 giorni e potrà iniziare orientativamente a partire dal 15 maggio di ogni anno, e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee.

Il carico previsto è compreso tra 0,2 e 1 U.B.A. (unità bovine adulte)/ha/anno.

3. Norme per la partecipazione

Possono partecipare alla gara:

- **A) le imprese agricole, e/o le società di persone o di capitali costituite da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali che allevano bovini, ovini, caprini ed equini;**
- **B) le cooperative agricole che allevano bovini, ovini, caprini ed equini;**

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modello, allegato al presente bando di gara, e sottoscritta dal legale rappresentante.

Unitamente all'offerta economica annuale ritenuta congrua per il bene in affitto espressa in cifre e in lettere, il partecipante dovrà inoltre **dichiarare**, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) di aver preso visione del bando di gara, degli schemi di contratto e capitolato d'affitto del pascolo come sopra identificato, di accettarli e di attuarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione della malga;
- 2) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto per l'affitto della malga;
- 3) che i capi di bestiame alpeggiati appartengono all'allevamento o agli allevamenti di proprietà dell'impresa agricola, della società o dei componenti l'associazione temporanea di scopo, che ha presentato la domanda. Nel caso in cui venga alpeggiato bestiame in guardiania, almeno il 70% del totale dei capi deve appartenere agli allevamenti dell'affittuario;
- 4) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 5) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- 6) che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 7) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti;
- 8) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 9) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, nè a carico del legale rappresentante;
- 10) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);

- 11) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- 13) l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)

A completamento dell'offerta andrà **allegata**, pena l'esclusione della gara:

- **per il richiedente individuale** (imprenditore agricolo o coltivatore diretto)
 - copia della carta d'identità;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche e la composizione del/degli allevamenti di proprietà del richiedente interessati all'utilizzo della/delle malghe (la scheda di stalla deve essere stata intestata continuativamente al richiedente da almeno 2 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);

- **per le società agricole di persone o di capitali:**
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante ;
 - elenco nominativo di ciascun associato (dati anagrafici) ed attività svolta;
 - visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o della scrittura privata;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche del/degli allevamenti di proprietà della società interessati all'utilizzo della /delle malghe (le schede di stalla devono essere intestate continuativamente ai richiedenti da almeno 2 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);

- **per le cooperative agricole:**
 - copia carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci;
 - copia della scheda di stalla della Banca Dati Nazionale zootecnica attestante le caratteristiche e la composizione degli allevamenti di proprietà della cooperativa interessati all'utilizzo delle malghe (le schede di stalla devono essere intestate continuativamente ai richiedenti da almeno 2 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente).

Ai fini della procedura di gara, i due alpeggi vengono identificati come segue:

Alpe Aggia: Lotto 1

Alpe Arvinone: Lotto 2

Sulla busta andrà, pertanto, indicato il lotto per il quale si partecipa.

L'offerta, completa degli allegati, andrà inserita in busta, chiusa e sigillata, riportante all'esterno la scritta: "Procedura aperta per l'affitto di fondi rustici appartenenti ai beni civici di Coimo e Albogno – Alpe Aggia e Alpe Arvinone – Lotto ----".

La busta sigillata contenente l'offerta andrà indirizzata a: COMUNE DI DRUOGNO, Piazza Municipio n.3, 28883 Druogno (VB), e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente entro **le ore 12,00 del giorno 29 marzo 2019**, sia a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R, sia mediante diretta consegna mano.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali.

Le offerte presentate in difformità a quanto sopra non saranno considerate valide.

4. Criteri di aggiudicazione e presentazione dell'offerta

Trattandosi di pascoli gravati da uso civico l'aggiudicazione riguarderà in primo luogo gli imprenditori residenti nel comune di Druogno residenti nelle località di Coimo ed Albogno quali titolari dell'uso civico con riferimento al singolo bene civico di appartenenza. In assenza di offerte da parte di queste imprese, si valuteranno quelle avanzate da imprese ubicate in altri comuni, attribuendo un maggior punteggio ai residenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola e, fra questi, ai residenti nel comune di Druogno.

Verrà quindi stilata una graduatoria che terrà conto dell'ubicazione della sede aziendale dei partecipanti alla gara e delle offerte economiche, e l'aggiudicazione avverrà al titolare dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pertanto, si procederà all'assegnazione dei pascoli ai residenti del comune di Druogno e ai residenti di altri comuni solo in assenza di offerte da parte dei titolari del bene civico.

Nella valutazione dell'offerta, si procederà, pertanto, secondo il seguente punteggio:

- Residenti in Druogno: 8 punti
- Residenti in altri comuni:
 - residenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola: 3 punti
 - residenti in altra provincia: 1 punto

Attribuiti i punteggi secondo tale criteri, si procederà a stilare apposita graduatoria, sulla base dell'offerta economica presentata: ai fini della graduatoria verrà attribuito il punteggio secondo la percentuale al rialzo offerta.

A parità di posizione in graduatoria si procederà a sorteggio.

Tra i titolari del bene civico la graduatoria verrà stilata solo tenendo conto dell'offerta formulata.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per quindici giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida, purché in aumento.

L'offerta economica dovrà essere consegnata in una busta chiusa all'interno della busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

L'Ente Concedente inizierà le procedure connesse immediatamente.

5. Contratto

Entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara verrà predisposto apposito contratto. Qualora l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Sono vietati il tacito rinnovo, il subaffitto, la subconcessione ovvero ogni altra forma di cessione dei fondi.

6. Canone d'affitto

Il canone d'affitto, corrispondente a quello offerto dall'aggiudicatario, sarà soggetto alla rivalutazione a partire dal secondo anno in base ai coefficienti di adeguamento dei canoni stabiliti dalle Commissioni tecniche provinciali istituite ai sensi della legge n. 203/1982. Dovrà essere pagato a cura dell'aggiudicatario per il 1° anno alla firma del contratto e per gli anni successivi ad inizio alpeggio.

L'Ente concedente comunicherà l'ammontare dell'adeguamento in tempo utile per il pagamento delle annate successive.

Il canone aggiornato potrà essere ulteriormente aumentato a seguito di sostanziali miglioramenti alle strutture ed alla viabilità di servizio eseguite dalla proprietà, per un importo preventivamente concordato tra le parti.

Il canone potrà essere ridotto, per un importo da concordare tra le parti, qualora l'affittuario apporti miglioramenti strutturali ed infrastrutturali, concordandoli preventivamente con la proprietà oppure adotti ed attui un Piano pastorale di gestione del pascolo.

7. Deposito cauzionale

A garanzia degli esatti e puntuali obblighi assunti, l'affittuario dovrà produrre prima della stipula del contratto una cauzione, per un ammontare pari ad una annualità del canone di affitto annuale, sotto forma o di versamento presso la tesoreria dell'Ente proprietario o di fideiussione bancaria, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente medesimo (senza che il beneficiario sia tenuto a provare l'inadempimento del debitore e senza poter opporre eccezioni relative all'inesistenza o all'inesigibilità del credito), che dovrà espressamente prevedere: la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore, la rinuncia a qualsiasi eccezione da parte del garante, la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Ente proprietario e la durata pari a quella della concessione maggiorata del lasso di tempo necessario al completamento delle operazioni di riconsegna della malga stabilito dall'ente concedente.

La cauzione sarà restituita soltanto alla scadenza dell'affitto, dopo la consegna degli immobili, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali.

Se l'affittuario non dovesse versare il corrispettivo delle penalità previste dal capitolato d'affitto entro 15 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione di pagamento, la proprietà potrà attingere al deposito cauzionale, la cui riduzione dovrà essere tempestivamente reintegrata da parte dell'affittuario (qualora il deposito cauzionale avvenisse mediante fideiussione, il contratto di fideiussione dovrà fare esplicito riferimento a questa possibilità).

8. Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto d'affitto saranno a carico dell'aggiudicatario.

9. Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al contratto, al capitolato d'affitto ed alle norme agrarie vigenti in materia.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, schemi di contratto e capitolato allegati.

10. Normativa a tutela della privacy

Si veda l'informativa allegata quale documento di gara.

Tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all'apertura delle offerte .

Il bando di gara sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Druogno.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Segretario Comunale, Dott.ssa Paola Marino.

Allegati:

- 1) Capitolato di affitto;
- 2) Schema di contratto
- 3) Domanda di partecipazione
- 4) Autocertificazione
- 5) Offerta economica
- 6) Informativa privacy

Druogno, lì 23.02.2019